


LETTERE & COMMENTI

LE LETTERE VANNO INVIATE A: CorriereAdriatico via Bertini 20, 60100 Ancona T: 071 4581 E: lettere@corriereadriatico.it F: 071 41989

LA SEGNALAZIONE

La Befana di Urbania è irraggiungibile Le Marche indietro

 Gentile Direttore, la festa nazionale della Befana a Urbania è un'occasione per scoprire l'assetto della mobilità nel Montefeltro. Da Pesaro a Urbino in 45', altri 45' di sosta al Mercatale per la coincidenza diretta ad Urbania. Soluzione però dei soli giorni feriali, dal momento che in quelli festivi viene osservato l'orario scolastico, per cui non è prevista alcuna corsa tra Urbania e Urbino, così come nessuna corsa diretta tra Urbino e Pesaro.

Solo il taxi consente di raggiungere l'ospedale del capoluogo feltresco nelle giornate festive. Rispetto all'anteguerra, quando da Urbania si poteva raggiungere Roma con un solo cambio a Fabriano, la regressione in termini di mobilità per l'antica Casteldurante è clamorosa. Attualmente Urbania ha un solo taxi, mentre ad Urbino ne sono rimasti tre.

La mancanza di un moderno servizio integrato di livello europeo nelle Marche (come quello attuato dalla Provincia di Bolzano, sull'esempio di Monaco di Baviera) non investe solo il turismo, ma finisce per incidere sulla qualità della vita di tutti i viaggiatori: l'esperienza dei tassisti testimonia l'esigenza di efficienti collegamenti con i centri ospedalieri, commerciali ed industriali tutti i giorni, non solo nel periodo scolastico.

E' auspicabile che la Regione Marche faccia tesoro della positiva esperienza dell'Alto Adige, che ha migliorato l'offerta, sia per il turismo che per il trasporto locale, conquistando il favore di tutti i viaggiatori.

LUIGI BIANCHI